



Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

### CASA ACCOGLIENZA ALLA VITA PADRE ANGELO

#### *Prove di Volo: mamme e bambini verso l'autonomia*

#### 1) Analisi del contesto e la nostra mission

Da oltre 30 anni Casa Padre Angelo si occupa di dare una risposta, di tipo residenziale, ai bisogni di donne in stato di gravidanza o madri con minori, che vivono in un momento di difficoltà e fragilità. Da diversi anni, insieme a tutto lo staff composto da dipendenti e volontari, ci accompagnano i giovani in Servizio Civile.

Tali bisogni, nel tempo, sono mutati in maniera considerevole: inizialmente la necessità era quella di offrire un luogo accogliente, familiare e sicuro per tutte quelle donne sole in gravidanza, bisogno che solitamente si risolveva alla nascita del bimbo con una riconciliazione familiare, oppure con il reperimento di un lavoro e una nuova situazione abitativa.

Oggi invece i bisogni sono di difficile risoluzione e altamente complessi, prevedono aspetti di fragilità riguardanti le competenze genitoriali delle donne e contesti di provenienza a volte caratterizzati da violenza familiare. Il sostegno, l'affiancamento, l'accoglienza sono tutti aspetti fondamentali che caratterizzano l'operato di Casa Padre Angelo focalizzati a ridare una nuova opportunità alla vita di queste famiglie.

La struttura è composta da: 1 Centro Residenziale per otto/nove nuclei monoparentali, le Prove di Volo ovvero 4 monolocali all'interno del centro residenziale per le ospiti che si incamminano verso l'autonomia e le semiautonomie o alloggi Primula ossia 6 appartamenti dislocati sul comune di Trento, destinati ai nuclei pronti per sperimentarsi in una semi autonomia vera e propria. Fanno parte dell'Associazione anche 2 appartamenti per richiedenti protezione internazionale del progetto UCI, in partenariato con ASTALLI, ATAS, Villaggio del Fanciullo SOS, Villa S. Ignazio e Fondazione Comunità Solidale, dove coabitano due mamme del Centr'Africa con i loro figli, ancora un appartamento per il progetto europeo FAMI, sempre per richiedenti protezione, in partenariato con Centro ASTALLI, Villaggio del Fanciullo SOS e il Comune di Trento; c'è poi un centro diurno aggregativo, sito in centro città e gestito, da 20 volontari.

Casa Padre Angelo parteciperà a questa edizione di SCUP presentando, oltre che a questo progetto, anche uno per il Centro Residenziale e uno per il servizio per le richiedenti protezione internazionale, appena menzionate, in un'ottica di scambio, reciprocità e collaborazione tra gli eventuali giovani selezionati.

#### 1.2 Chi ospitiamo?

Sono donne, in stato di gravidanza o madri con figli, il cui disagio, spesso temporaneo, è riferibile a diverse situazioni :

- mancanza di risorse economiche, materiali, organizzative, occupazionali (purché non siano l'unico motivo di invio dei Servizi Sociali per della richiesta d'ospitalità), assieme alla

Casa Accoglienza alla Vita "Padre Angelo" - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





- carenza di capacità genitoriali e alla concomitante assenza di supporto di reti familiari e amicali adeguate;
- presenza di deficit cognitivi e stati depressivi, problemi psichiatrici (solo se lievi), patologie croniche o border line;
  - precedenti esperienze di dipendenza da sostanze (ma NON vengono accolte se ancora attive);
  - separazioni altamente conflittuali a casi di maltrattamenti e violenza vera e propria;
  - percorsi di messa alla prova a seguito di condanne;

Sono accoglienze quasi sempre accompagnate da mandati osservativi sulle capacità genitoriali a noi decretati dal Tribunale per i Minorenni e dal Tribunale Ordinario.

Proprio queste complessità e varietà di bisogni rivelano una grande criticità nella gestione della nostra piccola comunità: il perdurare dei percorsi oltre l'anno e mezzo nel centro residenziale crea fenomeni negativi: l'ospite regredisce ad una fase iniziale dei primi giorni di accoglienza e perde di motivazione a metterci del suo perché non vede più i progressi. Anche i figli crescono e chiedono alla madre che sia lei ad occuparsi di loro, in spazi adeguati alle loro esigenze e preservando una loro intimità familiare.

Lo scopo del servizio delle semiautonomie e delle Prove di Volo è quello di innanzitutto facilitare le dimissioni dal Residenziale verso alloggi ad affitto molto calmierato, ma soprattutto vista la complessità dei bisogni ancora in essere, quello di sostenere le ospiti in un accompagnamento all'abitare (economia domestica, bilancio familiare, vita condominiale e vicinato), alla genitorialità, all'accudimento ed educazione dei minori, alla stabilizzazione lavorativa ed economica. Lo staff delle semiautonomie e delle Prove di Volo è composto da due Educatrici che settimanalmente incontrano le ospiti da sole o in presenza dei figli e le accompagnano in questo percorso della durata mediamente di un anno declinando gli obiettivi a seconda di ciascun progetto educativo.

Le linee di azione del servizio delle semiautonomie e delle Prove di Volo prevedono, inoltre, il supporto, da parte dello staff, in baby sitting, animazione coi bimbi più grandi e aiuto compiti, accompagnamenti sul territorio, supporto alla compilazione di pratiche burocratiche, economiche e dei documenti. Per facilitare la costruzione di legami amicali sul territorio e promuovere l'integrazione delle ospiti (quasi tutte senza una rete di riferimento) le due Educatrici si occupano anche di svolgere un lavoro di comunità, sensibilizzazione e costruzioni di contatti, nel condominio, nel rione, col vicinato, con altre madri sole, con altre situazioni con bisogni simili creando nuove opportunità di mutuo aiuto anche attraverso l'utilizzo di sostegni come le famiglie accoglienti, o il volontariato.

Questo progetto è rivolto ad un/a giovane in Servizio Civile che abbia interesse ad apprendere diverse competenze che spaziano dall'ambito educativo fino a quello più amministrativo/burocratico, affiancando le nostre Educatrici in lavoro bellissimo e difficile, ricco di soddisfazioni e delusioni, e supportarle nelle varie attività previste nei diversi alloggi.



Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

### 1.3 Come lavoriamo?

L'obiettivo principale della nostra mission è favorire il raggiungimento dell'autonomia delle nostre ospiti, completa o, dove non è possibile, almeno parziale attraverso supporti, ma anche favorendo l'acquisizione o il rinforzo di competenze e abilità che consentano l'espletamento del ruolo genitoriale che deve sostenere il percorso di crescita dei figli.

Per ogni persona accolta all'interno del nostro servizio, l'Educatore compila un progetto individuale, condiviso con l'Ospite e con i Servizi Sociali, i cui obiettivi di percorso principali vengono condivisi anche con il Direttore che si interfaccia con lo staff almeno 1 volta in settimana.

Le Educatrici partecipano una volta al mese o secondo necessità anche alla riunione con tutta l'Equipe del Centro Residenziale e la Coordinatrice di formazione psicologa.

In procinto di una dimissione di una ospite dal Centro Residenziale verso un alloggio in Prove di Volo o Primula vengono dedicati momenti ad hoc tra lo staff delle semiautonomie e l'educatore del caso in uscita per confrontarsi sugli obiettivi di progetto, organizzare il passaggio ed avere informazioni circa la situazione dell'ospite e del suo bambino.

Ma, come abbiamo visto poco sopra, oltre agli aspetti più tecnici, specifici legati allo svolgimento dei percorsi individuali di ogni singola ospite, vi sono tutta una serie di altre proposte estremamente fondamentali, sia perché interconnesse e di supporto ai percorsi individuali stessi, sia perché necessari a questi nuclei, madre e figlio o figli, che per la prima volta in assoluto o comunque dopo molto tempo, si sperimentano in una situazione di semi autonomia, “provano a volare”, a farcela da soli. Sono attività nelle quali può essere coinvolto il/la giovane in Servizio Civile: baby sitting ai bimbi, animazione in alloggio o negli spazi dedicati, affiancamento alle Educatrici negli accompagnamenti sul territorio per uffici, servizi o gite, sostegno ai compiti, sostegno alle Educatrici nelle prassi operative quotidiane.

## 2) Quali finalità e quali obiettivi del progetto SCUP?

In coerenza con le finalità educative del servizio civile universale provinciale SCUP, il presente progetto mira ad offrire al/alla giovane sia un percorso sia educativo / formativo che esperienziale verso la propria autonomia, la cittadinanza responsabile e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto vuole essere per il/la giovane in servizio civile un'esperienza di vita dove conoscere, in modo facilitato e affiancato, alcune serie e complesse problematiche della nostra società, acquisendo competenze e responsabilità con la concreta possibilità di sperimentarsi in alcune relazioni, di poter accrescere le proprie capacità, qualità e attitudini o acquisirne di nuove, fino a gestire in maniera autonoma alcune attività, pur sempre con la supervisione e il sostegno degli Educatori o dei Volontari esperti.

Siamo sicuri di poter garantire ad ogni giovane che abbia volontà di spendersi nei nostri progetti, l'acquisizione o quanto meno l'implementazione di alcune competenze tra le quali: informatiche di base, acquisizione di elementi culturali e interculturali, esperienze relazionali e valoriali significative. Competenze sulle metodologie dello svolgimento lavorativo (domanda d'assegnazione della semi autonomia, patto d'accoglienza, cartella sociale, progetto individuale), quindi

---

Casa Accoglienza alla Vita “Padre Angelo” - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

professionalizzanti, sul caso singolo e del lavoro di staff e soprattutto di rete, nel rispetto di una logica di lavoro multidisciplinare oggi giorno sempre più indispensabile. Acquisizione di conoscenze di base riguardanti la genitorialità, la cura e la tutela del minore, soprattutto attraverso gli interventi di formazione specifica. Acquisizione di conoscenze su aspetti più burocratici (domanda alloggi a canone moderato, rinnovo permesso di soggiorno,...) o economici (domanda di sostegno economico, di bonus familiare,...).

Se il/la giovane è dotato di back ground formativo specifico, anche se non è assolutamente richiesto, può entrare in contatto anche con il lavoro più caratteristico degli Educatori attraverso l'affiancamento nelle verifiche coi Servizi, con il Tribunale o con gli attori specializzati della rete di supporto arricchendo il proprio bagaglio formativo e culturale (sostegno e osservazioni sulle capacità genitoriali, modelli educativi, griglie d'osservazione, adozione,...).

Il/la giovane potrà partecipare agli incontri di equipe settimanali con lo staff delle semiautonomie, a quelli mensili con lo staff del Centro Residenziale e alla supervisione condotta da una psicologa.

Verrà proposta al/alla giovane anche la partecipazione a un gruppo di confronto, denominato coaching di gruppo, assieme agli altri giovani in servizio civile degli altri due progetti di Casa Padre Angelo, i relativi Olp e una figura specializzata che faccia da facilitatore e di cui si riferirà in seguito.

### 3) Quali attività previste per il/la giovane?

In concreto le attività previste si possono riassumere nel seguente modo:

- Affiancamento allo staff delle semiautonomie e Prove di Volo nelle visite negli alloggi e nei colloqui con le ospiti che avvengono mediamente 1-2 volte a settimana.
- Programmazione di uscite in esterno con bimbi e madri o di gite vere e proprie. In particolare, questo obiettivo nasce da una proposta della precedente giovane in Servizio Civile, la quale ha sottolineato l'importanza di creare maggiori momenti informali e di svago attraverso uscite sul territorio con le ospiti e i loro bambini (al parco giochi, a mangiare un gelato,...) accompagnati dal/la giovane.
- Programmazione e gestione di momenti di gioco per i bambini, animazione estiva.
- Programmazione e organizzazione di momenti di sostegno ai compiti.
- Organizzazione di momenti di educazione all'abitare: tenuta dell'alloggio, economia domestica, bilancio familiare, regole condominiali, gestione della raccolta differenziata, incrementare e mantenere rapporti con il vicinato o la realtà rionale.
- Organizzazione e gestione di uno sportello lavoro, conoscenza dei servizi del territorio in questo ambito, compilazione o aggiornamento del curriculum vitae, simulazione di colloqui, sostegno nella ricerca di occasioni di lavoro.
- Organizzazione e gestione di uno sportello ricerca alloggio per tutte quelle ospiti pronte per andare in autonomia.
- Accompagnamenti sul territorio ai diversi uffici (Agenzia del Lavoro, Azienda Sanitaria, Cinformi, Patronato, Questura,...) o dal medico di medicina generale o dal pediatra.

Casa Accoglienza alla Vita "Padre Angelo" - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

- Organizzazione e gestione di momenti di colloquio con le ospiti per espletare pratiche burocratiche.
- Organizzazione e gestione di laboratori creativi di disegno, musicali, di lettura. Alcuni moduli della formazione specifica, di cui si riporterà in seguito, verteranno su questi elementi. Questa idea, nasce da una proposta della nostra precedente ragazza del Servizio Civile che si è occupata di momenti di gioco con alcuni bambini.

Tutte le attività prevedono una fase iniziale di affiancamento da parte dello staff educativo delle semiautonomie e delle Prove di Volo con particolare attenzione alla spiegazione dei casi accolti, dei metodi di lavoro e dei percorsi individuali. È previsto anche un incontro con il Direttore di presentazione e conoscenza della struttura il primo giorno di servizio. Successivamente verrà data l'opportunità al/alla giovane di organizzare alcune attività in autonomia (spazio compiti, sportello lavoro, casa...) pur rimanendo lo staff sempre a disposizione in caso di necessità. Alcune attività (in particolare i laboratori creativi, le gite, le uscite e l'animazione estiva) verranno gestite anche con i giovani degli altri progetti SCUP presentati dall'Associazione in un'ottica di collaborazione, socializzazione e creazione del gruppo. Inoltre, le attività saranno affiancate dalla formazione specifica per permettere ai giovani di avere gli strumenti e le conoscenze necessarie per la loro attuazione.

A causa dell'emergenza sanitaria che ha travolto la nostra nazione e, nel nostro piccolo, anche la realtà trentina lo staff educativo ha garantito il servizio con le ospiti delle semiautonomie e delle Prove di Volo nel rispetto delle linee guida provinciali. Il/la giovane SCUP potrà dunque, anche da casa, occuparsi di alcune attività a distanza fra le quali: i colloqui telefonici con le ospiti, lo sportello di aiuto compiti e di ricerca lavoro/casa tramite le piattaforme digitali, lo studio delle cartelle sociali, dei progetti educativi e delle metodologie di lavoro, la progettazione di attività/laboratori per bambini. Potrà partecipare inoltre, sempre a distanza, alle equipe educative e alle supervisioni.

#### **4) Quali caratteristiche ricercate nel/la giovane e la valutazione attitudinale**

Vista l'utenza con la quale l'Associazione si rapporta si consiglia al/alla giovane di fare una scelta consapevole attraverso una lettura attenta del progetto e, se possibile, prima di presentare domanda, una conoscenza diretta della nostra realtà (il Direttore, l'Opl e lo staff educativo sono a disposizione per un incontro conoscitivo). Il colloquio di selezione è svolto principalmente con il Direttore e l'Opl in cui chiederemo soprattutto forti motivazioni alla personale spendita di un anno intero sul nostro progetto, condivisione degli obiettivi e saranno preferite, ma non indispensabili, precedenti esperienze per noi significative (volontariato, scoutismo o oratori, animazione...). Terremo conto di attitudini personali e interessi personali, propensione alle relazioni, ma soprattutto umiltà e apertura all'altro. Ad ogni giovane verrà attribuito un punteggio in centesimi.

---

Casa Accoglienza alla Vita "Padre Angelo" - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

Il progetto è rivolto ai giovani di ambo i sessi: riteniamo infatti che il lavoro e le relazioni di cura debbano coinvolgere chiunque ne sia fortemente interessato e predisposto senza elementi di esclusione.

Viene richiesta anche un po' di flessibilità: il servizio si svolge prevalentemente dal lunedì al venerdì e le 30 ore vengono spese tra le 8.00 e le 18.00, su 5 giorni in settimana e quindi mediamente 6 ore al giorno (nella fascia oraria mattina o pomeriggio) che verranno concordate con l'Olp. Viene richiesta una certa elasticità, a seconda delle esigenze di servizio, con il protrarsi dell'orario al massimo fino alle 21 e qualche sabato o domenica, soprattutto in concomitanza di gite o soggiorni fuori città. E' richiesto il possesso della patente di tipo B.

### **5) Il ruolo dell'Olp e delle figure che affiancheranno il/la giovane**

Compito dell'Olp sarà quello di riconoscere le attitudini del singolo specializzandolo nelle mansioni più idonee, stimolandolo ad esprimersi ed ad apportare il proprio contributo.

Si punta a far sì che il/la giovane impari anche facendo, affiancato da persone esperte che sappiano trasmettere le proprie competenze e sostenere i ragazzi in questo percorso.

Durante il percorso saranno previsti anche alcuni incontri tra gli Olp dei vari progetti presentati da Casa Padre Angelo al fine condividere le esperienze, le eventuali problematiche o difficoltà riscontrate dai ragazzi e le buone prassi per un miglioramento continuo.

Il/la giovane in Servizio Civile di questo progetto sarà principalmente affiancato dalle due Educatrici specifiche per i percorsi in semi autonomia e Prove di Volo ma soprattutto dalla sua Olp che è proprio una delle due Educatrici di cui sopra, riferimento e guida, spalla forte e sicura per sostegno e confronto. Entrerà a stretto contatto anche con l'educatrice e olp del progetto per i richiedenti protezione internazionale e facente parte della stessa équipe delle semiautonomie. Il/la giovane inoltre si relazionerà con i Volontari esperti.

Verranno coinvolte la Coordinatrice, il Direttore, il Presidente e quasi tutte le altre figure del Centro Residenziale, con i loro background formativi e soprattutto esperienziali. Il/la giovane avrà la possibilità di interfacciarsi, relazionarsi e di collaborare con gli altri ragazzi Scup.

L'Olp ha contribuito alla stesura del presente progetto.

### **6) Le modalità organizzative**

La prima giornata di "servizio" è completamente dedicata ai giovani selezionati nei vari progetti, in uno spazio esterno, dove incontreranno il Direttore dell'associazione e la Coordinatrice Psicologa e Psicoterapeuta: un tempo a loro dedicato per creare il gruppo, il "clima" e facilitare un inizio di presa di coscienza sulle principali problematiche alle quali noi diamo risposta, ragionare sullo spirito del Servizio Civile, su cosa ci si aspetta e cosa si vorrebbe reciprocamente gli uni dagli altri, dipanare dubbi e paure. Successivamente incontreranno i rispettivi Olp e in nel caso del presente progetto anche lo staff educativo delle semiautonomie e delle Prove di Volo. Verrà presentata loro la struttura e il personale dipendente.



Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

La formazione specifica sarà costante nei mesi, dando priorità a quella riguardante il pronto soccorso pediatrico, gli elementi di puericultura, gli incidenti domestici e il servizio delle semiautonomie e delle Prove di Volo con la presentazione dei casi accolti.

La nostra Coordinatrice si occuperà di 2 moduli formativi da 3 ore ciascuno da svolgere nei primi 4 \ 5 mesi e di incontri periodici (1 ora e mezza al mese) di gruppo. Abbiamo ritenuto opportuno organizzare dei momenti di coaching di gruppo, ovvero dei momenti dedicati in cui è possibile una rielaborazione dell'esperienza attraverso un confronto con il facilitatore e gli altri giovani del servizio civile inseriti in differenti progetti dell'Associazione. Il lavoro sociale e la stretta relazione con persone vulnerabili possono infatti mettere alla prova emotivamente i/le giovani. Nel coaching di gruppo vengono condivise delle riflessioni, analizzati i problemi e le perplessità incontrate; si ragiona per rivalutare le proprie interpretazioni, immaginare nuove strategie, rileggere i propri comportamenti. La proposta del gruppo di condivisione nasce infatti dalla necessità di prevenire difficoltà emotive, rinnovare le proprie motivazioni e diventa inoltre l'occasione affinché l'esperienza possa trasformarsi in apprendimento e arricchimento. Questa nuova proposta nasce a seguito di un confronto e riflessione con la precedente giovane in Servizio Civile che ha contribuito alla sua realizzazione.

Inoltre, si perseguirà uno scambio informativo continuo prevedendo anche momenti di back office tra loro, per la programmazione delle attività, e con gli Educatori di riferimento dedicati a questo.

## 7) Il percorso di formazione specifica

La formazione generale dei volontari in servizio civile verrà svolta in collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento quale Ente PAT NZ03610 accreditato di prima classe Secondo le LINEE GUIDA FORMAZIONE – Decreto 160/2013 – prot. 13749/1.2.2 . Punta a trasmettere le competenze trasversali.

Questi moduli formativi previsti:

### **A. Mazza, Presidente e Pediatra (3 ore)**

2 ore “Salute e malattie infettive bambino”

1 ora “Elementi di puericultura, alimentazione e svezzamento”

### **C. Pasolli, Direttore e Sociologo (6 ore)**

2 ore “Il primo giorno di servizio: conoscenza, aspettative, domande”

2 ore “Salute e sicurezza sul luogo di lavoro e disposizioni covid-19”

2 ore “Modulo organizzativo gestionale: il funzionamento ,la convenzione PAT linee guide, tavoli di coordinamento, nuova L 13.

### **C. Cocco, Coordinatrice e Psicologa e Psicoterapeuta (21 ore) modalità interattiva -lezioni frontali, role playing, studio dei casi, esercizi di problem solving, esercitazioni di gruppo)**

3 ore “Comunicazione nella relazione di cura, lavoro in équipe e gestione del conflitto “

---

Casa Accoglienza alla Vita “Padre Angelo” - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

3 ore “Elementi di psicopatologia”  
15 ore “Coaching di gruppo” (1,5 ore ogni mese)

***E. Andreolli, Educatrice del Centro Residenziale e Olp (4 ore)***

2 ore “Altre realtà per minori”  
2 ore “Laboratorio di comunicazione non verbale e musicoterapia per bambini”

***Suor Caterina, volontaria (1 ora)***

1 ora “Origini e mission di Casa Padre Angelo”

***V. Borgonovi, educatrice Semiautonomie e Prove di Volo e Olp (6 ore)***

2 ore “Le semiautonomie: progettazione, organizzazione e gestione del servizio”  
2 ore “Visitiamo insieme gli alloggi delle Semiautonomie e delle Prove di Volo”  
2 ore “I casi accolti”

***A. Cardillo , educatrice del Centro Residenziale, responsabile animazione e volontari (3 ore)***

2 ore “ Le tecniche di animazione”  
1 ora “il ruolo dei volontari a Casa Padre Angelo”

***A. Parro, educatrice richiedenti protezione internazionale e Olp (4 ore)***

2 ore “I fenomeni migratori: cause, numeri, rappresentazioni mediatiche”  
2 ore “Il progetto di accoglienza per richiedenti protezione internazionale e il progetto Una Comunità Intera”

***F. Mazza, educatrice Semiautonomie e Prove di Volo, Antropologa (4 ore)***

2 ore “Elementi di Antropologia e Etnocounseling “  
2 ore “Gestire le semiautonomie”

***S. Andreatta, segreteria amministrativa (2 ore)***

2 ore “Moduli di elementi organizzativi e amministrativi di base”

***S. Nicoletti, educatrice Semiautonomie e Prove di Volo (in sostituzione di F. Mazza) e Psicologa (6 ore)***

6 ore “Il disegno infantile, lettura e gioco dei bambini nella fascia di età 0-7 anni

***M. Bort, Referente Provinciale del progetto per la CRI trentina ( o Istruttori di Manovre Salvavita Pediatriche e Monitori di Primo Soccorso della Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Trento - 4 ore)***

---

Casa Accoglienza alla Vita “Padre Angelo” - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)







Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

2,5 ore “Manovre Salvavita Pediatriche” (distruzione vie aeree e rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica), Primo Soccorso, Chiamata di soccorso al numero Unico per l’Emergenza”

1,5 ore “Manovre di distruzione Vie aeree e Rianimazione Cardio Polmonare di Base in età pediatrica”

***M.Franzoi, Punto Famiglie – Associazione A.M.A (2 ore)***

2 ore “Risorse in rete: i servizi del territorio a sostegno delle famiglie con bambini da 0 a 6 anni”

***Fondazione Famiglia Materna (4 ore)***

4 ore “L’esperienza in un’altra realtà mamma-bambino: testimonianza e condivisione di buone prassi, visita presso il Servizio”

***Atas, Associazione Trentina Accoglienza Stranieri (4 ore)***

4 ore “Accompagnamento all’inserimento lavorativo: stesura CV, colloquio, telefonata, ricerca online.

Totale: 74 ore

Su suggerimento della nostra precedente ragazza in Servizio Civile, il/la giovane avrà la possibilità di partecipare ad altre formazioni extra su sua proposta e sulla base dei suoi interessi inerenti al progetto scelto.

Alcune formazioni verranno realizzate in maniera interattiva (role playing, studio dei casi, esercizi di problem solving, esercitazioni di gruppo) o prevederanno una parte pratica.

Vi sarà, inoltre, la possibilità per il/la giovane – come si evince dalla formazione specifica, di entrare in contatto con altre realtà del terzo settore e con la quale l’Associazione collabora attraverso visite guidate per conoscerne il ruolo, le modalità operative e lo staff educativo.

Nel caso non fosse possibile realizzare le visite *in loco*, a causa dell'emergenza sanitaria, verranno comunque garantiti i moduli formativi attraverso l'utilizzo delle piattaforme digitali. Anche tutti gli altri moduli formativi verranno condotti in presenza, ove possibile, altrimenti a distanza.

## **8) Il monitoraggio**

Svolto con l'Olp il monitoraggio sarà occasione mensile di ascolto, di confronto e di rielaborazione degli agiti per prendere consapevolezza del proprio ruolo e delle competenze messe in campo. Servirà principalmente per esprimere le criticità, valorizzare quanto appreso e definire nuovi obiettivi.

Gli strumenti utilizzati condivisi con la PAT saranno i seguenti:

- scheda diario, a cura del/della giovane
- scheda diario a cura dell'olp

---

Casa Accoglienza alla Vita “Padre Angelo” - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

Alcuni monitoraggi potrebbero prevedere la presenza del Direttore o dello staff educativo delle Semiautonomie e delle Prove di Volo.

### **9) La valutazione del progetto e il contributo offerto dai giovani**

A conclusione del progetto l'Olp valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati sia per quanto riguarda il progetto stesso sia per il percorso svolto dal/dalla giovane, prestando particolare attenzione ai progressi fatti, all'acquisizione di competenze e alla spendibilità di questa esperienza in un futuro lavorativo. L'Olp provvederà inoltre alla compilazione dei due report conclusivi.

Come indicato nel format allegato e riportato nel presente progetto è stato fondamentale per la stesura dello stesso raccogliere la testimonianza della precedente giovane che ha prestato servizio presso la nostra Associazione da dicembre 2019 a dicembre 2020 in un'ottica di miglioramento continuo e raccogliendo consigli e suggerimenti utili per l'eventuale prossimo partecipante. In particolare, la nostra ragazza ha partecipato all'ideazione della formazione specifica, alla proposta di formazione scelta dal/la giovane, alla creazione del coaching di gruppo, alla proposta di laboratori creativi per i bambini e di uscite più libere e informali con i nuclei accolti.

### **10) Le modalità e le forme dei contatti per il/la giovane durante il suo servizio civile**

Durante il suo percorso il/la giovane avrà la possibilità di entrare in contatto, anche grazie alla formazione specifica ma principalmente attraverso l'affiancamento dell'equipe educativa, con alcune realtà del terzo settore che collaborano con l'Associazione e che si occupano di minori e genitorialità e altri servizi specifici facenti parte della rete come i Servizi Sociali, le scuole, il Consultorio... Non solo: questa esperienza gli/le permetterà di poter entrare in contatto, ad esempio attraverso gli accompagnamenti delle ospiti, con altre istituzioni quali la Questura, l'Azienda Sanitaria, il Cinformi, l'Agenzia del Lavoro e via dicendo.

### **11) La declinazione delle conoscenze acquisibili**

Il progetto vuole offrire al volontario la possibilità di apprendere conoscenze specifiche socio-relazionali, di gestione dell'accoglienza, della programmazione e gestione di momenti per la socializzazione e la costruzioni di contatti di rete, di lavoro di comunità, di organizzazione di attività ludico ricreative ed educative, di soggetti, adulti e minori, in situazione momentanea di disagio e difficoltà, di conoscere percorsi individuali volti al recupero di autonomia o parti de essa.

Il progetto vuole essere occasione per acquistare determinate competenze, in futuro certificabili, e facenti parte di alcune figure professionali quindi ne indichiamo la principale, quella su cui ci concentreremo maggiormente con le attività, ma come abbiamo visto nel progetto, anche a seconda del background formativo ed esperienziale del/la giovane, le conoscenze e competenze acquisibili saranno altre.

**Principalmente: ASSISTENTE ALL'INFANZIA**

**Essere in grado di gestire attività di animazione, gioco e laboratori didattici**

---

Casa Accoglienza alla Vita "Padre Angelo" - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

- Conoscenze:

elementi di pedagogia interculturale  
elementi di psico-pedagogia dell'infanzia  
elementi di teoria del gioco  
giochi e giocattoli  
metodi dell'intervento socio-educativo

- Abilità:

applicare metodi di presa in carico della relazione educativa  
applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo  
applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo  
applicare tecniche di gioco per bambini fino ai 3 anni  
applicare tecniche di manipolazione  
applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo  
utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia

**Essere in grado di effettuare la progettazione di attività ludiche ed educative**

- Conoscenze:

elementi di pedagogia  
elementi di pedagogia interculturale  
elementi di psicologia  
elementi di teoria del gioco  
giochi e giocattoli  
metodi dell'intervento socio-educativo  
metodi di progettazione di interventi educativi  
tecniche di animazione  
tecniche osservative della prima infanzia

- Abilità:

applicare tecniche di accoglienza con bambini fino ai 3 anni  
applicare tecniche di progettazione educativa  
utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia

**Tratto da “Repertorio Ligure delle figure professionali”**

**12) La dimensione di formazione alla cittadinanza responsabile e di sostenibilità sociale e ambientale**

Il servizio civile è un'esperienza di partecipazione attiva alla vita di comunità, è un luogo in cui si matura il senso della cittadinanza dei ragazzi e delle ragazze. Attraverso l'ascolto, il confronto e incontro, i giovani contribuiscono alla vita della comunità insieme all'equipe, sentendosi responsabilmente parte di essa.

---

Casa Accoglienza alla Vita “Padre Angelo” - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)





Casa Accoglienza alla Vita  
Padre Angelo Onlus

L'esperienza del servizio civile serve anche per educare ad essere buoni cittadini, divenendo protagonisti della vita civile, capaci di promuovere azioni che rendano migliori la realtà circostante.

Nel proprio percorso ogni ragazzo è stimolato a sviluppare una dimensione di cittadinanza orientata dai principi della Costituzione italiana, anche in un orizzonte europeo e internazionale. A partire dalla lettura della realtà e dei bisogni dei propri territori, i giovani imparano a comprendere un contesto più generale e a interagire con la complessità, per compiere azioni mature e concrete. I ragazzi sono chiamati a testimoniare e promuovere il rispetto, l'uguaglianza, l'accoglienza e il servizio ai poveri, alle persone più deboli ed emarginate, facendosi operatori di giustizia e pace, costruttori di dialogo secondo la scelta della non violenza, nello stile della fratellanza. Inoltre, i giovani hanno la possibilità di entrare in contatto con una realtà che opera in una logica di attenzione allo spreco, che favorisce la promozione del riciclo (attraverso le donazioni) di abiti e giochi e che educa alla sostenibilità ambientale attraverso azioni concrete rivolte alle ospiti (economia domestica, gestione della raccolta differenziata, risparmio risorse energetiche,...) sensibilizzandosi a certe tematiche oggi sempre più attuali e rilevanti.

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci):

Il vitto, pranzo o cena o eccezionalmente entrambi a seconda delle esigenze del servizio, incrementeranno la previsione di spesa generale a consuntivo, di circa 2500 Euro, mentre potremmo quantificare in 200 euro le spese per gli spostamenti territoriali. Altri 400 in potenziali corsi di formazione specifica.

Data

Il Responsabile legale dell'ente

---

Casa Accoglienza alla Vita "Padre Angelo" - Onlus

Viale Bolognini, 28 / ingresso in via Adamello, 1 – 38122 TRENTO

Tel. & Fax. 0461 925751 | CF 960 41 500 222

[www.casapadreangelo.it](http://www.casapadreangelo.it)

e-mail: [info@casapadreangelo.it](mailto:info@casapadreangelo.it) | pec: [certificata@pec.casapadreangelo.it](mailto:certificata@pec.casapadreangelo.it)

